







# COMMENTO AL CAMPIONATO



Quando meno te l'aspetti crolla il Napoli sotto i colpi di un Milan rinato e molto determinato che sbanca Fuorigrotta con una personalità da grande squadra che aveva perso nelle ultime uscite. Un ko che non cambia assolutamente la situazione in campionato per quanto riguarda la vetta ma che getta nuova luce sulla corsa per ottenere la miglior posizione alle spalle dei partenopei.

La strada per l'Europa è ancora lunga e apertissima e si stanno verificando situazioni che potrebbero rivoluzionare i valori che si sono visti fino ad oggi. Il ko del Napoli
resta comunque significativo e mette in luce un aspetto che in precedenza non si era
evidenziato con tanta chiarezza. Quando manca Osimhen le possibilità di successo calano drasticamente e ancora di più balza agli occhi che se non segna il Napoli rischia la
sconfitta. Analizzando le cifre della classifica si vede che nelle tre sconfitte subite finora
i biancazzurri non hanno segnato alcuna rete e anche nei due pareggi uno è finito 0-0.
Prima di crollare sotto le bordate del Milan poi il Napoli non aveva mai subito quattro
reti 8sopratutto senza segnare) e la sua difesa era in assoluto la migliore del torneo. Si
sarà trattato evidentemente di una giornata storta che non cancella assolutamente il
grande lavoro svolto ma Spalletti di sicuro si porrà molte domande e cercherà di ovviare
subito alle carenze portate alla luce dei milanesi.

Il calendario offre al Napoli due occasioni di immediato riscatto con la trasferta di Lecce e l'impegno casalingo col Verona prima della trasferta in casa della Juve, in piena rincorsa che potrebbe subire però una nuova penalizzazione che la metterebbe definitivamente fuori dalla corsa per l'Europa.

In attesa delle decisioni federali gli juventini hanno ottenuto la terza vittoria consecutiva che li ha ulteriormente rilanciati in graduatoria generale. Non è stato un successo facile anche perché i veneti non si sono mai arresi ma alla fine i tre punti sono rimati a Torino con grande gioia dei bianconeri e massima delusione del Verona che vede sempre più compromessa la sua posizione sul fondo. Il ko del Napoli non ha prodotto alcuna sostanziale variazione nelle primissime piazze anche perché l'Inter ha incassato la terza sconfitta consecutiva, scivolone particolarmente amaro perché arrivato a San Siro con la Fiorentina.

Un momento davvero terribile per i nerazzurri che mette a rischio anche la panchina di Inzaghi che ora è costretto a fare subito risultato pieno a Salerno, in casa col Monza ed a Empoli per ridare forza e convinzione ad un gruppo che sta traballando e perde colpi in continuazione. La Fiorentina è forza emergente del torneo ma se l'Inter vorrà fare la Champion's deve dimostrare di essere superiore a quasi tutte le avversarie.

Giornata molto positiva per le formazioni romane che hanno entrambe vinto con risultati e gioco convincenti. La Lazio soprattutto ha dimostrato a Monza di meritare la seconda piazza assoluta e di essere in buona condizione fisica oltre che mentale anche grazie a recuperi importanti nello schieramento.

La Roma ha avuto vita abbastanza facile, specie nel finale di partita, con una Samp che ormai non ha più nulla da sperare e che con la Cremonese dovrebbe presto avere la matematica certezza della B.

Turno positivo anche per l'Atalanta che ha confermato di sentirsi nettamente meglio in trasferta che in casa dove spesso ha buttato al vento occasioni importanti. A Cremona è vero che si sta ormai pensando alla prossima stagione ma un minimo di voglia di fare sgambetti alle grandi c'è comunque. L'Atalanta ha tolo ogni dubbio su come sarebbe finita e con i tre punti intascati rinsalda una chance europea che in più occasioni è stata messa a rischio.

Impegno risolto alla anche grande dal Bologna che con un'Udinese forte fisicamente, sempre pericolosa e ben sistemata in campo ha fatto il bello e cattivo tempo rifilando ai friulani un tris che sicuramente non si aspettavano e che avrebbe potuto essere addirittura un poker. Le scelte di Motta si stanno rivelando vincenti e se la squadra nel suo complesso continuerà a crescere potrebbe addirittura



inserirsi nel discorso europeo, specie se la Juve sarà di nuovo penalizzata.

L'attacco dei rossoblù pare in salute e l'assenza di Arnautovic è diventata ormai argomento di discussione solo nei bar visto che i gol arrivano ugualmente e portano punti decisivi in classifica. Se il Bologna ha fatto un vero salto di qualità lo si vedrà nei prossimi turni e nel prosieguo del torneo ad iniziare dalla trasferta di Bergamo che sarà seguita dall'arrivo del Milan sotto le Due Torri, poi si andrà a Verona e al Dall'Ara ci sarà la Juventus.

E' importante evidenziare che Motta ha utilizzato sia la vecchia guardia che gli ha garantito decisione e concretezza, sia i nuovi emergenti che hanno portato brillantezza e gol sorpresa anche quando segnare non è compito specifico del ruolo che si ricopre. Nelle passate stagioni arrivare a quota 40 per il Bologna era un traguardo molto appagante perché significava salvezza, ora viene invece considerato trampolino di lancio verso le coppe continentali e questo da molta gioia ai tifosi che sono tornati numerosissimi al Dall'Ara.

Spezia-Salernitana si è chiusa con un pari che può accontentare entrambe per il punto intascato ma che delude su tutti e due i fronti per i palloni finiti su pali e la traversa che potevano fissare più dell'1-1 finale.

I posticipi Empoli-Lecce e Sassuolo-Torino sono finiti con risultati che hanno confermato indicazioni già abbastanza radicate sulle rispettive forze e organici. L'Empoli reduce da quattro ko consecutivi ha fatto bottino pieno e spera di aver voltato pagina rafforzando con i tre punti una posizione in classifica che si stava deteriorando e che metteva qualche problema nel morale.

Il Lecce nonostante il ko resta a distanza di sicurezza dalla zona pericolosa ma dovrà fare ugualmente attenzione perché nelle prossime tre giornate se la vedrà con Napoli e Milan, impegni terribili, intervallati dall'incontro casalingo con la Sampdoria.

L'1-1 di Spezia-Salernitana è sicuramente più utile ai salentini reduci da ben 5 ko consecutivi senza aver segnato un gol ma anche i liguri non stanno vivendo un grande periodo e consolidare la posizione in classifica dopo il ko di Sassuolo sicuramente è visto di buon occhio.

#### Giuliano Musi



# RISULTATI E CLASSIFICHE SERIE A



## 28a GIORNATA

Bologna-Udinese	3-0	3' Posch, 12' Moro, 49' Barrow
Cremonese-Atalanta	1-3	44' De Roon, 56' Ciofani, 72' Boga, 90'+3' Lookman
Empoli-Lecce	1-0	62' (rig.) Caputo
Inter-Fiorentina	0-1	53' Bonaventura
Juventus-Verona	1-0	55' Kean
Monza-Lazio	0-2	13' Pedro, 56' S. Milinkovic-Savic
Napoli-Milan	0-4	17' Leao 17', 25' Diaz, 59' Leao, 67' Saelemaekers
Roma-Sampdoria	3-0	57' Wijnaldum, 88' (rig.) Dybala, 90'+4' El Shaarawy
Sassuolo-Torino	1-1	36' Pinamonti, 66' Sanabria
Spezia-Salernitana	1-1	43' (aut.) Caldara, 70' Shomurodov

## Marcatori

## Classifica

21 reti: Osimen (Napoli).	Napoli	71
14 reti: Martinez (Internazionale).	Lazio	55
13 reti: Lookman (Atalanta),	Milan	51
12 reti: Kvaratskhelia (Napoli), Nzola (Spezia).	Inter	50
<b>10 reti:</b> Dia (Salernitana), Dybala (Roma),Leao (Milan).	Roma	50
9 reti: Beto (Udinese), Immobile (Lazio), Zaccagni	Atalanta	48
(Lazio).	Juventus	44*
8 reti: Arnautovic (Bologna), Giroud (Milan), Sanabria	Bologna	40
(Torino), Vlahovic (Juve).	Fiorentina	40
7 reti: Dzeco (Internazionale), Hojlund (Atalanta),	Torino	38
Laurienté (Sassuolo), Orsolini (Bologna), Rabiot (Juve),	Udinese	38
Strefezza (Lecce).	Sassuolo	37
Marcatori Bologna:	Monza	34
8 reti: Arnautovic.	Empoli	31
7 reti: Orsolini.	Salernitana	28
5 reti: Posch.	Lecce	27
4 reti: Ferguson.	Spezia	25
3 reti: Barrow.	Hellas Verona	19
1 rete: Aebischer, Dominguez, Lykogiannis, Moro, San-	Sampdoria	15
sone, Soriano, Zirkzee.	Cremonese	13
1 autorete: Chiriches (Cremonese).	* 15 punti di pena	alizzazione



## **Bologna-Udinese 3-0**



# PARTITA PERFETTA



## I ROSSOBLÙ TRAVOLGONO L'UDINESE E VINCONO 3-0!

Il 2 Aprile è tornato alla vittoria al Dall'Ara il Bologna di Thiago Motta, dopo la pausa per le partite delle Nazionali, imponendosi contro l'Udinese per 3 a 0.

Posch prima e Moro poi, hanno fissato dapprima il punteggio sul 2 a 0, Barrow l'ha portato poi a 3 a 0, segnando di nuovo dopo ben 5 mesi di astinenza. Il Bologna è salito così a quota 40 punti, ora sono in arrivo prima l'Atalanta, poi il Milan Con Dominguez e Orsolini out per scelta tecnica e Skorupski assente per un leggero stato febbrile, Motta schiera Moro, preferendolo a Dominguez, mette Aebischer al posto di Orsolini e Barrow a sinistra.

L'assetto funziona e dopo 3' di gioco, il destro da fuori area di Posch inganna Silvestri e l'austriaco segna il suo quarto goal del 2023.



Al 12' ecco il raddoppio di Moro, infatti dopo la ripartenza rossoblù, la palla va al croato che salta nettamente Samardzic, calciando poi di destro. Il goal vale il 2 a 0, ed è il primo dell'ex Dinamo Zagabria che veste la maglia del Bologna.

Al 16' per l'Udinese, ci prova Samardzic, ma senza fortuna, mentre una decina di minuti dopo, un tentativo di Zeegelaar si spegne sul fondo.

Nel finale del primo tempo ecco anche Beto, pericoloso e sempre cercato dai compagni: che riceve spalle alla porta, si gira e procede a calciare col destro.

La ripresa vede al via Cristaldi, vice di Sottil, cambiare e inserire nella squadra Nestorovski al posto di Ebosele, con una linea difensiva a quattro. La linea difensiva è però rovinata poco dopo con Kyriakopoulos che sfonda sulla sinistra per Moro, questo controlla e lascia il pallone a Barrow per il 3 a 0. Poi Barrow va vicino anche ad una doppietta, con il destro a giro dell'ex Atalanta che spaventa Silvestri.

Infine tanti cambi e Bologna ancora pericoloso con Dominguez e Sansone che, però, non riescono nei loro intenti.

Il match finisce per 3 a 0 al Dall'Ara.

#### **BOLOGNA-UDINESE 3-0**

Reti: 3' Posch, 12' Moro, 49' Barrow.

**Bologna** (4-3-3): Bardi; Posch (70' De Silvestri), Soumaoro, Lucumì, Kyriakopoulos; Ferguson (58' Dominguez), Schouten, Moro (70' Medel); Aebischer (58' Orsolini), Sansone, Barrow (59' Soriano). - All. Motta.

**Udinese** (3-5-2): Silvestri; Ehizibue, Bijol, Zeegelaar; Ebosele (46' Nestorosvki), Samardzic (74' Arslan), Lovric (86' Abankwah), Pereyra, Udogie (74' Masina); Beto, Thauvinn(73' Pafundi). - All. Sottil (in panchina Cristaldi).

Arbitro: Ferrieri Caputi di Livorno.

Rosalba Angiuli

## **Bologna-Udinese 3-0**



# **GRUPPO MOTTA**





Quella di ieri contro l'Udinese, una diretta concorrente che ci sopravanzava in classifica, è stata probabilmente una delle migliori prestazioni del Bologna degli ultimi anni, per intensità e qualità di gioco (53% di possesso palla e 86% di precisione nei passaggi), per dedizione dei giocatori ai compiti loro assegnati dall'allenatore (pressing asfissiante con innumerevoli palloni riconquistati, da cui sono nate improvvise e fatali ripartenze) e, soprattutto, per la precisione e "spietatezza" nelle conclusioni a rete (4 tiri in porta e 3 goal!).

Soprattutto, fa piacere che tutto ciò sia avvenuto sotto gli occhi di Saputo: il nostro Presidente, dopo le tante delusioni patite negli ultimi campionati, si è reso conto che con Motta e Sartori la Società ha trovato finalmente la coppia vincente per piazzare stabilmente la squadra alle spalle delle 7 "Grandi", in attesa di spiccare al più presto il volo per l'Europa!

La partita di ieri è stata anche l'ennesima dimo-

strazione di come Motta intenda guidare il suo Gruppo da qui alla fine del Campionato: mettere in campo i giocatori che, a suo insindacabile giudizio, siano in grado di svolgere al massimo livello i compiti da lui assegnati per quella specifica partita, cercando di coinvolgere tutta la rosa a disposizione, senza uno schema fisso e senza pregiudizi per nessuno!

In effetti ieri, quando è stata annunciata la formazione, molti di noi, io per primo, abbiamo riguardato bene i nomi dei giocatori schierati in campo: oltre agli assenti per infortunio (Bonifazi, Cambiaso e Arnautovic), il Mister aveva lasciato in panchina anche Dominguez, Orsolini e Zirkzee! Eppure, dopo neanche un quarto d'ora eravamo già in vantaggio di due reti, controllando la partita e mettendo sotto l'Udinese come nessuno di noi avrebbe mai immaginato!

E, nel corso della ripresa, Motta ha anche trovato il modo di coinvolgere tutti i giocatori a propria disposizione, inclusi i tre "senatori" poco utilizzati nelle ultime partite (De Silvestri, Sorino e Medel), per portare in porto una splendida vittoria con una convincente prestazione.

Se proprio si vuole muovere un piccolo appunto al Mister, è quello di avere forse esagerato con i cambi nel secondo tempo: esaurire tutte le sostituzioni al 70', con altri 20' più 5' di recupero da giocare, è stato un azzardo sicuramente non necessario in una partita controllata tranquillamente dal Bologna.

Un malaugurato infortunio di un giocatore o, ancor peggio, l'espulsione scampata per pochi millimetri dal nostro Bardi, per il suo intervento di mano al limite dell'area di rigore, ci avrebbero fatto correre dei rischi non preventivati per inferiorità numerica e, magari, pure senza portiere! Soprattutto, la scelta di ieri contrasta con quanto avvenne il mese scorso a Torino quando, in una partita molto difficile da raddrizzare e altrettanto importante, Motta fece entrare al 70' solamente un giocatore e, successivamente, un altro a partita ormai finita.

Comunque, teniamoci ben stretto il nostro grande allenatore e godiamoci la nostra

## **Bologna-Udinese 3-0**



## IL DOPO PARTITA



## Le parole di Thiago Motta nel post partita

"Una bella vittoria, meritata, ma comunque con tante cose da migliorare. Siamo felici, oggi era davvero importante: sapevamo che l'Udinese si sa difendere bene, non è mai facile arrivare vicino alla porta, quindi abbiamo cercato di tirare da fuori e anche di farli uscire per creare più spazi.

I ragazzi sono stati veramente fantastici, questo gruppo mi dimostra ogni giorno di avere voglia di crescere, io sono qui per scegliere gli 11 migliori e dare le chances di dimostrare il loro valore".



## Il commento di Nikola Moro nel post partita



"È il mio primo gol in Serie A e sono molto soddisfatto: ho giocato tante partite da quando sono al Bologna e mi mancava segnare, spero di continuare a farlo anche perché aiutare la squadra mi rende felice.

Questa è una vittoria importante per noi, abbiamo giocato bene seguendo le indicazioni che ci ha dato il Mister in settimana. Motta è stato un grande giocatore, possiamo imparare ogni giorno da lui ed è di estremo aiuto per noi centrocampisti che giochiamo nel suo ruolo, la mia crescita come giocatore passa anche dalle sue indicazioni.

Sono uscito dal campo per un problema alla caviglia sinistra ma sto bene, nulla di grave".

Squadra, capace di vincere tutte le partite (eccetto quella, sopra citata, a Torino) contro tutte le nostre dirette concorrenti: a Firenze (1-2) e a Udine (1-2), e poi in casa contro lo stesso Torino (2-1), di nuovo contro Fiorentina (2-1) e Udinese (3-0), e infine contro il Sassuolo (3-0), che incontreremo in casa sua a maggio!

Tutte le altre partite ce le giocheremo contro squadre di alta classifica impegnate nelle Coppe, che speriamo incontrino il Bologna col pensiero rivolto altrove, oppure contro squadre di bassa classifica, contro le quali abbiamo perso un mucchio di punti: speriamo pertanto di ritrovare al più presto anche il miglior Arnautovic, distrutto nella prima

partita di quest'anno dalla ruvida difesa della Roma: l'apporto di Marko sarà fondamentale per scardinare quelle difese chiuse a catenaccio (Verona, Empoli, Cremonese) che tanto ci hanno fatto penare all'andata! E ora tutti a Bergamo, a giocarcela contro un'Atalanta che non ci fa più paura e con cui speriamo di giocarci un posto in Europa il prossimo anno!

Andrea Mazia

## **Viareggio Cup**

# **ELIMINATI IN SEMIFINALE**



Viene eliminato dalla Viareggio Cup il Bologna di Paolo Magnani, dopo l'1-0 in favore del Torino nella semifinale giocata allo stadio "Masini" di Santa Croce sull'Arno (PI). Decide la rete di Capac.

Primo tempo fortemente influenzato dalle raffiche di vento, oltre a un manto erboso non in perfette condizioni, ma che vede due formazioni affrontarsi a viso aperto, allungandosi fin dai primi minuti. Apre la lista delle occasioni il Torino con Makadji al 19', capace di colpire di testa da angolo, ma trovando la pronta risposta di Raffaelli; due minuti dopo risponde il Bologna, vicino alla rete quando il cross di Mazia non trova l'impatto vincente prima con Crociati, poi con Ebone. I rossoblù, dopo le difficoltà iniziali, prendono campo e sfiorano ancora il vantaggio quando il tiro di Corsi, al 23', viene rimpallato a pochi metri dalla

porta. Ben più pericoloso il traversone, al 34', che trova appostato sul secondo palo Corona, ma soprattutto un presente Raffaelli. Nulla può, invece, il numero 22 quando Capac riceve palla dalla rimessa laterale al 41', supera due difensori felsinei e, infine, il portiere con un pallonetto.

Il match non cala di ritmo nella ripresa, ma di occasioni: il che favorisce la formazione granata, arroccatasi nelle retrovie per difendere il vantaggio. Mister Magnani, dal ritorno in campo, prova a ripetere la mossa rivelatasi vincente contro l'Empoli, inserendo Ravaglioli per alzare il baricentro, senza trovare il risvolto sperato. L'unica palla buona è sul destro di Mazia, capitata sul destro dopo un'azione insistita di Menegazzo: centrale, para Brezzo.

#### **TORINO-BOLOGNA 1-0**

Rete: 41' Capac.

**TORINO:** Brezzo; Rettore, Gallea, Makadji, Roszak; Della Vecchia (54' Barzago), De Marco (77' Azizi), Percium (66' Ceica); 20 Vaiarelli (78' Ceschin); Corona (66' Gabellini), Capac (77' Iacovoni). - All. Asta

**BOLOGNA:** Raffaelli; Laureana (68' Ferrante), Paterlini, Crociati, Hodzic (68' Baroncioni); Menegazzo, Maltoni, Corsi (46' Ravaglioli); Busato (80' Bernacci); Ebone, Mazia.

- All. Magnani

Arbitro: Noto di Pisa.

#### Fonte B.F.C.



**CADNACHE BOLDGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Responsabile: Lamberto Bertozzi

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Foto di copertina: Bologna F.C.

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



## Bologna Primavera

## PARI IN CASA JUVE

Riparte con una buona prova, dopo la sosta per le nazionali, la Primavera di Luca Vigiani, nel posticipo della 25^ Giornata di-Primavera 1 TIM: al campo "Ale&Ricky" di Vinovo (TO) termina 2-2 la gara contro la Juventus. I felsinei vanno sul doppio vantaggio con il rigore di Raimondo e l'acrobazia magnifica di Urbanski, facendosi recuperare prima dello scadere del 45' da Mancini e Mbangula.

'Il tecnico rossoblù opta per Franzini tra i pali, linea a quattro composta da Mercier, Stivanello, Motolese e Corazza; Pyyhtia, Bynoe e Rosetti in mediana, con Anatriello

e Urbanski alle spalle dell'unica punta Raimondo.



Foto B.F

Primo tempo molto vivace, tra due squadre che si dividono la posta in palio al duplice fischio, oltre alle azioni da gol. Comincia in quarta il Bologna, vicino al vantaggio dopo nemmeno un minuto, quando Urbanski cerca di ingannare Fuscaldo con un tiro da fuori area terminato alto di poco con deviazione. Al 9' sale in cattedra Raimondo, capace di prendersi un rigore per un fallo di Maressa e incaricarsi dello stesso tiro dal dischetto, realizzandolo; andando a pochi passi dalla doppietta tre minuti dopo, smorzando però il bel cross di Corazza dalla sinistra. La Juventus si scuote e quando comincia ad attaccare dalle parti di Franzini – le conclusioni di Mancini, Maressa e Citi spaventano il numero 40 rossoblù – è Urbanski a mettere un punto fermo: al 24' stoppa il pallone in area spalle alla porta, se lo alza e infila Fuscaldo con una bellissima rovesciata.

Massimo picco ospite che, però, coincide con la risposta bianconera, tornata in partita con Mancinie Mbangula: al 31', la punta accorcia con un colpo di testa; nove minuti dopo, l'esterno inganna Franzini gonfiando la rete con una conclusione deviata da Motolese.

La ripresa è sicuramente meno accesa dal punto di vista delle occasioni, ma come nella prima frazione è il Bologna a fare la gara: dopo le prime, timide, sfuriate di Raimondo il sinistro di Rosetti, da fuori area, impegna Fuscaldo al 57'. I bianconeri, però, sono più pericolosi in due dei pochissimi spiragli lasciati dalla difesa rossoblù: al minuto 68, Mbangula cerca di vincere l'uno contro uno con Franzini calciando forte e centrale, con il portiere bravo a salvare con la mano di richiamo. Maggior degno di nota, invece, l'intervento sulla conclusione insidiosa di Anghelè, deviata in angolo da distanza ravvicinata.

#### **JUVENTUS-BOLOGNA 2-2**

Reti: 9' Raimondo, 24' Urbanski, 31' Mancini, 40' Mbangula.

**JUVENTUS:** Fuscaldo; Bassino (79' Turco S.), Nzouango, Citi; Maressa (90'+1' Finocchiaro), Nonge, Doratiotto (74' Ripani), Rouhi; Anghelè, Mancini, Mbangula. - All. Montero.

**BOLOGNA:** Franzini; Mercier, Stivanello, Motolese, Corazza; Pyyhtia (78' Mazia), Bynoe, Rosetti; Anatriello (70' Diop), Urbanski; Raimondo (86' Ebone). - All. Vigiani

Arbitro: Emmanuele di Pisa.

# BFC

Esultanaza Gelmetti-Colombo - Foto B.F.C.

# Bologna Calcio Femminile

# **VENTUNESIMA VITTORIA**



Anche sul campo comunale "Vermigli" di Padova, contro la formazione biancorossa del Padova, le ragazze di mister Bragantini hanno imposto la loro legge, ovvero quella della vittoria.

La gara era inizia in salita per le rossoblu in quanto al 28°, a seguito di una combinazione in area di rigore, tra il difensore Carlotta Servetto e l'attaccante Arianna Dal Fra il terzino biancorosso veniva atterrata e l'arbitro, Aloise di Lodi, decretava la massima punizione. Sul dischetto si presentava Giorgia Michelon che non sbagliava e portava le padroni di casa in vantaggio. Le rossoblu, pur subendo il contraccolpo, reagivano prontamente e passavano solo quattro minuti per vedere le due formazioni di nuovo in parità.

Sull'out destro una bella discesa di Marilyn Antolini terminava con un perfetto passaggio in direzione di Valentina

Colombo appostata in area; Valentina stoppava la sfera di sinistro, si girava e di destro, con un tiro ad incrociare sul palo opposto, fulminava Angela Rolfini.

A cinque minuti dall'intervallo il Bologna passava in vantaggio. Elena Bonacini, a centrocampo, si impossessava del pallone per poi, mediante un perfetto lancio in verticale, serviva un assist a Martina Gelmetti che sfuggiva alla marcatura posta dalla retroguardia patavina, per poi battere il portiere Angela Rolfini, uscitale incontro, con un pallonetto dagli undici metri. Due minuti dopo altra occasione goal per le petroniane con Elena Bonacini che, di testa deviava un cross effettuato da Benedetta De Biase, ma la palla usciva di un soffio alla sinistra dell'estremo difensore patavino.

La ripresa vedeva il Bologna non solo controllare la gara ma cercare più volte di arrotondare il punteggio. Ma contro gli attacchi rossoblu ecco che il portiere patavino Angela Rolfini diventare protagonista con una serie di interventi determinanti. Al 49° con

## 23 GIORNATA

#### Classifica alla 23° Giornata

25 0101017171	Ciassifica ana 25 Ciornata				
Lumezzane-Vicenza	1-2	Bologna*	64	Venezia 1985	29
Padova-Bologna	1-2	_			
		Merano	59	Villorba	27
Riccione-Centro Lebowski	2-0	Lumezzane	51	Triestina	24
Rinascita DPortogruaro	2-2				
		Venezia	45	Portogruaro**	21
Sambenedettese-LF Jesina	0-7	Vicenza*	13	C. S. Lebowski	18
Venezia F.COrvieto F.C.	4-0				10
	_	Jesina	37	Orvieto	10
Venezia1985-Meran W.	0-1	Riccione*	27	Rinascita Doccia	10
Villorba-Triestina	1-2				10
VIIIOI DA TITICOUTIA	1 2	Padova*	34	Sambenedet.**	3

<sup>\*</sup> Bologna, Riccione, Vicenza e Padova una partita in meno

<sup>\*\*</sup> Portogruaro e Sambenedettese 1 punto di penalizzazione

un gran riflesso si opponeva ad un colpa di Benedetta De Biase; al 53° veniva graziata da un crosso che attraversava tutta l'area; due minuti dopo negava la rete, con una grande parata, a Martina Gelmetti. Il monologo felsineo continuava sino al termine ad eccezione di una occasione, 82 minuto, a favore delle padroni di casa. Calcio d'angolo battuto da Jessica Spinelli con pallone deviato di testa, a colpo sicuro, da Elisa Biasiolo verso la porta bolognese. Ma il nostro quardiano, Lucia Sassi riusciva a respingerlo sulla linea salvando il vantaggio.

Nei minuti di recupero, al 92°, il difensore Gaia Rizzioli fermava l'attaccante bolognese Mia Trombin lanciata a rete, fallo che le costava l'espulsione e conseguente calcio di punizione contro.



Punizione battuta in maniera magistrale da Martina Marcanti, e il portiere Angela Rolfini si esibiva nella sua ultima prodezza giornaliera, negandogli la gioia della rete.

#### **PADOVA-BOLOGNA 1-2**

Reti: 28' (rig.) Michelon, 32' Colombo, 40' Gelmetti.

**PADOVA**: Rolfini, Servetto (79' Callegaro), Fabbruccio, Dal Fra (59' Spinelli), Biasolo, Costantini, Rizzioli, Balestra, Lovato (79' Gallinaro), Michelon, Zoppi (65' Mele). - All. Montresor.

BOLOGNA: Sassi, Alfieri, Sciarrone (68' Marcanti), Asaomah, Colombo (86' Trombin),

Antolini, Gelmetti, Zanetti, De Biase, Bonacini, Arcamone. - All. Bragantini

Arbitro: Francesco Aloise di Lodi.

#### Lamberto Bertozzi

# QUESTE LE GARE MANCANTI PER CHIUDERE IL CAMPIONATO tra parentesi il risultato del girone di andata

9 giornata	Bologna-Rinascita D.	(1-0)	Meran-Riccione	(4-3)
10 giornata	Villorba-Bologna	(0-3)	Portogruaro-Meran	(0-2)
11 giornata	Bologna-Portogruaro	(5-0)	Meran-Lumezzane	(0-1)
12 giornata	Venezia1985-Bologna	(2-3)	Triestina-Meran	(2-7)
13 giornata	Bologna-Triestina	(5-2)	Meran-LF Jesina	(3-2)
14 giornata	Mera	n-Bologna	(1-2)	
15 giornata	Bologna-LF Jesina	(5-0)	Padova-Meran	(2-4)

Oltre alla partita da recuperare Riccione-Bologna in programma mercoledì 12 aprile



# IL CALCIO CHE... VALE JACOPO CASADEI



L'ex centrocampista centrale Jacopo Casadei ha militato 4 stagioni in rossoblù (2018/19-2021/22) dall'U15 alla Primavera.

## Casadei, ci racconti il momento più emozionante e quello meno felice delle sue 4 stagioni in rossoblù?

Il momento più emozionante delle 4 stagioni passate a Bologna è stato la vittoria del torneo di Lugano in U16 contro squadre blasonate come il Benfica (in finale); il più recente, invece, il primo gol in Primavera.

Il momento meno felice è stato sicuramente il periodo del covid, nel quale dal nulla ci siamo trovati chiusi in casa, campionato fermo e la rabbia di tutti perché privati della propria passione.

## Un ricordo particolare ed un insegnamento umano e professionale che le ha lasciato Sinisa?

Il ricordo più bello che ho di Sinisa è durante tutto il ritiro estivo dell'anno scorso, notavo come non facesse differenza se tu fossi stato un giocatore della Primavera o un giocatore affermato di serie A, consigli e rimproveri inclusi.

Indimenticabili anche le amichevoli giocate contro Borussia Dortmund e Liverpool.

## Qual è la gara che ricorda con più piacere e il miglior giocatore avversario che ha affrontato?

La gara che ricordo con più piacere è stata l'amichevole precampionato giocata contro il Borussia Dortmund, il giocatore che mi impressionò più di tutti fu proprio Aaaland, penso non ci sia bisogno di spiegazioni.

## Qual è la persona che ha avuto la maggior influenza nella sua carriera calcistica?

Molto difficile, sono sicuramente la mia famiglia, e tut-



ti gli allenatori che mi hanno allenato in questi ultimi anni, che mi hanno insegnato tanto e fatto crescere anno per anno.

### Secondo te qual è l'aspetto migliore di essere un calciatore? Quello negativo?

L'aspetto migliore di questo sport è l'adrenalina e la felicità che ti dà, in più per i ragazzi giovani aiuta a crescere non solo sportivamente ma anche a livello personale. Gli aspetti peggiori probabilmente sono i momenti no e gli infortuni, che purtroppo sono inevitabili nella carriera di uno sportivo, bisogna sapere reagire e rialzarsi sempre.

#### Qual è il segreto per riuscire a conciliare studio e calcio?

Conciliare scuola e calcio non è facile, bisogna avere forza di volontà. La scuola è importantissima per mille ragioni,



ed avere un impegno altrettanto importante ti aiuta nella vita di tutti i giorni.

## Un buon centrocampista che caratteristiche deve avere? Jacopo che giocatore è e a chi si ispira?

"I centrocampisti al giorno d'oggi devono sapere fare tutto. Corsa, fantasia e intelligenza sono le doti più importanti per chi fa questo ruolo.

Ho giocato in tutti i ruoli del centrocampo e molto spesso mi viene difficile paragonarmi a dei campioni, ammiro più di tutti de Bruyne per la versatilità, la completezza e tutte le giocate spettacolari che fa.

## Passando all'attualità, come giudica la stagione del Bologna fino ad oggi? E cosa pensa occorra per fare il salto di qualità e andare in Europa?

Il salto in Europa non è per niente facile per nessuno, penso vivamente però che col tempo, il progetto possa crescere sempre di più e nelle prossime stagioni perché no, si potrebbe vedere un Bologna sempre di più in formato Europa.

#### Valentina Cristiani





# In Cucina

## **BRACIOLA DI VITELLO AL PROSCIUTTO**

(Per quattro persone)

### Ingredienti:

quattro braciole di vitello.
25-30 grammi di burro.
otto fette di prosciutto.
un uovo.
due pugni di pangrattato.
un bicchiere di salsa di pomodoro.
un pugno di capperi.
un paio di acciughe.



#### **Procedimento:**

Friggiamo le braciole nel burro, fatto questo le rivestiamo con due fette di prosciutto. Così unite, le passeremo almeno due volte nella doratura dell'uovo e di seguito nel pangrattato, per poi friggerle di nuovo.

Rossicce ed abbrustolite, le copriamo con la salsa di pomodoro, stuzzicandone il gusto con pesto di capperi ed acciughe.





## PORTAFOGLIO ALLA PETRONIANA

(Per quattro persone)

## Ingredienti:

600 grammi vitello. 150 grammi prosciutto crudo. 120 grammi emmenthal a listarelle. un paio di foglie di alloro. una lacrima d'olio.



#### **Procedimento:**

Tagliamo il vitello a fette di circa cinquanta grammi, vi inseriamo all'interno una listarella di emmenthal ed il prosciutto crudo, fermando poi il tutto con uno stuzziacadenti. Nel frattempo prepariamo la piastra cui sopra metteremo le foglie d'alloro e una lacrima d'olio per aromatizzare e poi poniamo sopra le nostre fettine che terreno sul fuoco sino a quando non le vedremo ben rosolate.

### **Angela Bernardi**

# Il Bologna nelle figurine Casa Editrice CORRIERE dei PICCOLI - 1965-66





# INTERVISTA A FRANCESCA ALFIERI



Intervista esclusiva a Francesca Alfieri, difensore centrale e terzino del Bologna F.C. Femminile

## -Ciao Francesca. le tue esperienze pregresse prima di arrivare al Bologna FC?

"Ho iniziato da piccolina giocando con i maschi, fino alla fine delle medie, poi ho fatto tanta gavetta al Parma fra la serie C e l'eccellenza, poi ho giocato una stagione nella primavera del Sassuolo, mentre la scorsa stagione sono tornata in eccellenza a Parma e abbiamo vinto il campionato".

## -Come è nata l'avventura con il Bologna FC?

"Mi sono proposta io, perché mi piaceva tanto il progetto che si andava delineando, diciamo che sono arrivata un po' tardi, anche perché prima di essere inserita in questa prestigiosa rosa, ho affrontato due settimane di prova".

#### -Cosa ti ha spinto personalmente a fare questa scelta di vita?

"Mi sono voluta mettere in gioco perché oltre al progetto ambizioso che già s'intravedeva, sapevo che qui a Bologna avrei potuto fare il famoso salto di qualità, cosa che poi è accaduta, inoltre mi piaceva molto la città".

## -Ci parli un po' del tuo ruolo?



Foto B.F.C.

"Nasco o meglio ho quasi sempre giocato come difensore centrale, perché mi piace molto essere l'ultimo baluardo, oltre al portiere, a difendere la mia area di campo. In questa stagione però mister Simone Bragantini mi ha schierato sia terzino sinistro che destro, diciamo che è andata abbastanza bene anche se io non ho l'attitudine a salire ed attaccare lo spazio, ma piano piano sto imparando e l'applicazione a rendermi utile alla causa certo non manca, inoltre anche se sono destra di piedi me la cavo non male anche con il sinistro, ovvio c'è tanto da migliorare ancora, ma sono anche qui per questo".

#### -Cosa hai imparato in particolare in questa stagione con il mister?

"Sicuramente ho imparato bene ad impostare dal basso, e a comunicare fra i reparti, ovvero a parlarci in campo, anche perché poi siamo un gruppo molto unito sia dentro che fuori dal terreno di gioco e quando è possibile ci aiutiamo sempre".

## -Ci puoi parlare proprio di questa unione del gruppo che fino ad ora penso sia stata la vostra arma vincente in più?

"Assolutamente sì, non era facile ne scontato, dato che quest'anno la squadra ha visto l'arrivo di tan-



te giocatrici da fuori, ma devo dire che si è creata fin da subito una grande amalgama fra di noi, che si è rafforzata partita dopo partita, superando gli ostacoli assieme, nonostante gli infortuni che ci sono stati ultimamente, aiutandoci sempre l'una con l'altra".

#### -La squadra che più ti ha impressionato nel vostro girone?

"Il Venezia FC che, purtroppo, ci ha anche eliminato dalla Coppa Italia, le ragazze mi sono piaciute tanto, sia tatticamente che tecnicamente, inoltre dall'inizio della stagione hanno sviluppato, partita dopo partita, un gran volume di gioco fatto di sostanza e bel calcio".

-Da qui alla fine ci sono 8 partite che vi dividono dal vostro tanto decantato sogno di essere promosse in serie B, come si vive con questa pressione, essendo anche la squadra imbattuta in campionato con all'attivo il record di 21 successi consecutivi?

"Si vivono come 9 finali, indipendentemente da chi affronteremo, anche perché questo Bologna dei record chiunque vorrà batterlo, mentre dal canto nostro è tutto molto stimolante, anche perché in primis è un grande onore ed orgoglio indossare questa blasonata maglia, dunque faremo del nostro meglio, come abbiamo del resto fatto fino ad ora, per vendere cara la pelle e solo a fine campionato tireremo le somme".

## -Vicino a voi c'è uno staff, fatto non solo da allenatori ma da addetti ai lavori della società, un presidente di sezione, un ufficio stampa e tante altre figure che lavorano, oltre allo staff tecnico, per voi, cosa ne pensi?

"Con loro c'è un grande rapporto di gratitudine e di fiducia, il bello è che ci riusciamo a confrontare su tutto anche sulle partite vinte ma giocate male, con grande equilibrio e tranquillità e questo ci porta a dare ancora di più, perché sentiamo tutta la fiducia e vogliamo ripagarla sempre".

## Vale ancora la legge di mister Simone Bragantini che ci si conquista il posto da titolare in allenamento?

"Si! E anche questa cosa è molto performante per l'intensità che poi si crea in allenamento, è un bene per tutte noi!".

## -Oltre agli allenamenti in campo, usufruite gratuitamente anche della palestra, ti piace e la trovi utile?

"A me la palestra piace tantissimo, visto che a Parma ci vado costantemente da anni anche in estate, dunque penso che avere a disposizione una palestra qui a Bologna sia una cosa meravigliosa, oltre che formativa per il nostro corpo".

#### -Chi sei fuori dal terreno di gioco?

"Studio Medicina a Ferrara, quando posso torno sempre a Parma dai miei e il resto del tempo lo trascorro a Bologna ad allenarmi e giocare. Quando ho un po' di tempo libero mi piace, o da sola o con alcune delle mie compagne di squadra, andare a visitare la città, che mi è sempre piaciuta tantissimo, in particolare mi piace provare il cibo locale e la parte dei colli bolognesi.

Sono social il giusto, perché mi piace vivere più dal vivo i rapporti con gli amici e le persone".

## -Vuoi spendere una parola anche per i tanti vostri tifosi che vi seguono sempre?

"Certo! Sono fantastici e speriamo che con il tempo quando giochiamo in casa ci sia sempre più gente allo stadio. anche perché a noi tutto questo entusiasmo e questo tifo ci gasa tantissimo, dunque ringrazio per ora tutti i nostri sostenitori, con la speranza, prima o poi, di realizzare il sogno di giocare una partita nel mitico stadio Renato Dall'Ara, sarebbe davvero un sogno che si realizzerebbe non solo per me ma per molte di noi!".

#### Danilo Billi



## Parliamo del

# **GRONCHI ROSA**

## Importante francobollo emesso il 6 aprile 1961

Il 6 aprile è una data importante per i collezionisti di francobolli.

Infatti in quella data nel 1961 è stato emesso il famoso "Gronchi rosa", il più raro e desiderato esemplare dell'intera emissione filatelica italiana, ancora oggi molto conteso dagli appassionati. Come mai un semplice francobollo diventò il "Gronchi rosa"?

Il francobollo dal valore nominale di 205 lire fa parte di una serie di tre esemplari dedicati agli stati visitati da Gronchi: Argentina (170 lire), Uruguay (185 lire) e Perù (205 lire) nell'aprile



1961. Sul "Gronchi rosa" si evidenzia il Perù con confini non aggiornati rispetto alla guerra con l'Ecuador del 1941-42, dopo la quale i peruviani annessero territori nel bacino del Rio delle Amazzoni.

A Renato Mura, disegnatore del francobollo fu fornito un atlante De Agostini del 1939, che non teneva conto dei confini mutati col successivo conflitto. La mattina del 3 aprile iniziò la vendita, per dar modo ai collezionisti di preparare gli aerogrammi che dovevano viaggiare con il volo presidenziale del 6 aprile. La giornata di festa rallentò gli acquisti e furono vendute solo 79.625 serie complete. Però ci fu un quaio.

La mattina di Pasquetta l'ambasciatore peruviano in Italia, Alfonso Arias, protestò ufficialmente per la questione dei confini, il ministero ordinò il ritiro del francobollo, si tentò di recuperare quelli venduti e si ordinò di coprire con una versione corretta (grigia) gli esemplari già affrancati e spediti, intercettando la corrispondenza in una grandiosa operazione-lampo.

Alcuni pezzi però non furono rintracciati, circa 79.625 esemplari sfuggirono al ritiro, 90 destinati al museo postale e 80 accantonati per omaggi a diplomatici. Il ministero fece sapere che furono venduti 79.455 francobolli da 205 lire "Gronchi rosa".

Di conseguenza, se gli esemplari dati ai musei sono stati conservati, il numero teorico dei "Gronchi rosa" in circolazione dovrebbe essere di 79.535".

Il "Gronchi rosa" ha il valore di circa mille euro se è nuovo con la gomma integra e circa 500 euro i pezzi senza gomma provenienti dalle affrancature delle buste intercettate e ricoperte con il grigio. Le buste col 'Gronchi rosa' valgono fra i i 600 e i 900 euro, a seconda della qualità e della conservazione.

Su un esemplare, per difetto di stampa, fu impressa una macchia in corrispondenza della Tanzania, lasciando supporre che Gronchi andasse in Perù con tappa in Africa. L'esemplare non è quotato anche perché è passato di proprietà solo due volte. Una nota rivista filatelica ha dedicato un lungo e approfondito articolo su questo pezzo unico, definendolo unico caso di francobollo naturale su francobollo naturale, denominandolo "Gronchi rosa biconfine Tanzania".

## Virtus Basket maschile

# NOTIZIE

## **MENO 19 A ISTANBUL**



Istanbul senza Teodosic, Paiola, Cordinier, Abass, ritornato a Bologna dopo l'infortunio, e Jaiteh, influenzato. C'è invece Belinelli, che lamentava un affaticamento muscolare dopo la gara contro il Maccabi. Due canestri di Mickey ribaltano il 2-0 iniziale, 2-4. Ojeleye segna il canestro del 5-7. di Mickey il canestro dell'8-9, poi Bako pareggia a quota 11 e 13 e in parità finisce il primo quarto. Partenza turca nel secondo periodo, 19-13, poi 26-15. Reazione bianconera con un 2+1 di Mickey, Shengelia e Ojeleye, che mettono a segno uno 0-7, 26-22.

Immediata risposta della squadra campione d'Europa con identico parziale, 33-22. La formazione turca allunga fino al 36-24, poi il secondo quarto termina 36-27 sulla tripla di Lundberg.

Il terzo periodo inizia con un 10-2, 46-29, e finisce sul 60-38. L'ultimo quarto vede la Segafredo sprofondare fino a

meno ventisei, 76-50, poi la gara termina 86-67. Per Mannion 17 punti, 13 di Ojeleye (più sette rimbalzi), 11 di Mickey, 10 di Belinelli.

## **CADE A TRIESTE**

A Trieste nella Virtus ne mancano ben sei: Teodosic, Coirdinier, Pajola, Abass, Jaiteh e Hackett. Nei dodici Lorenzo Cappellotto, 17 anni, in Virtus dal 2016/17, e Giacomo Venturi, che ha compiuto il giorno prima 19 anni, con le V nere dal 2015/16.

Quintetto con Mannion, Lundberg, Weems, Shengelia e Mickey. Segna Terry, pareggia Mannion, due liberi di De Angeli, ma impatta Weems, poi la tripla di Lever, 7-4. Weems, Shengelia, poi Lundber da tre e con uno 0-7 Bologna va sul 7-11.

Shengelia fa un paio di errori da sotto, Trieste torna a meno uno, ma una tripla di

Foto Virtus.It

Belinelli, un paniere di Shengelia, uno di Lundberg e ancora due punti capitano portano Bologna più dieci, 10-20. Con due triple di Campogrande la squadra di casa torna a meno quattro, 16-20. Quattro punti di Mannion, un canestro e due liberi, aprono il secondo quarto, 16-24. Più otto ribadito da Weems, 18-26. Tripla di Belinelli per il 20-29, di Mannion per il 20-32. Un antisportivo al capitano costa quattro punti, 24-32. Ojeleye da tre, 24-35, ma Trieste non molla e torna a meno sette. Schiaccia Camara su assist di Mannion, 28-37. Lundberg conferma il più nove, 30-39. La formazione giuliana arriva a meno cinque, 35-40. Canestro e aggiuntivo di Toko, 35-43, ma la squadra triestina torna a meno tre, 40-43, Ancora Shengelia, poi Trieste pareggia, 45-45 e si va all'intervallo. La squadra di casa inizia il terzo quarto con quattro punti, 49-45. Segna Shengelia, 49-47, Mickey riporta la Virtus a meno uno, 50-49. Shengelia schiaccia il sorpasso, 50-51, ma Mickey fa 0 su 2 in lunetta ed è a 0-4 ai liberi. Segna Mannion, ma Trieste piazza un 10-0, 60-53. Segna Weems, Lundberg mette due liberi, 60-57. L'ex Ruzzier fa 2 su 2 in lunetta, Weems pure. Ruzzier (9 punti 3 7 assist in 15') segna il 64-59 che chiude il terzo periodo. Shengelia apre l'ultimo quarto, 64-61, Ojeleye pareggia da tre, 64-64. Bako schiaccia il vantaggio, 65-66. Belinelli da tre mette il 67-69. Bartley pareggia, Mannion fa due liberi, ma ancora Bartley impatta, 71-71. Nico riporta avanti la Segafredo, 71-73. Da qui in poi le V nere segnano solo su tiro libero. Belinelli sbaglia due triple e Mannion un tiro da due per allungare,



così Trieste pareggia. Mannion 2 su 2 in lunetta, 73-75, ma Trieste prima pareggia, poi sorpassa, 77-75. Shengelia impatta in lunetta, 77-77. Toko fa un solo libero, 77-78. Bartley fallisce la tripla, ma il rimbalzo è di Terry e Davis sorpassa, 79-78.

Lundberg sbaglia, Bartley fa un solo libero e Belinelli fallisce prima da due poi da tre e finisce 80-78. Per Shengelia 18 punti e 10 rimbalzi, 17 punti di Mannion più 5 assist, 11 punti di Belinelli, 10 di Lundberg e Weems. La contemporanea sconfitta di Milano lasciala Virtus a più quattro in classifica.



## Virtus Basket femminile

# COPPA ITALIA

Final Four di Coppa Italia a Campobasso. La Virtus, finalmente al completo, incontra nei quarti di Finale proprio Campobasso, come capitò anche nel 2022 a San Martino di Lupari. La squadra molisana parte subito 4-1, ma Zandalasini firma il primo sorpasso, 4-5. Si va avanti a vantaggi alterni; sul 15-13 Laksa mette la tripla, poi segnano Zandalasini e Rupert, 15-20.

La Magnolia pareggia a quota venti, poi la Segafredo sprinta con due liberi di Rupert ei canestri di Parker e Del Pero, 20-26 al 10'. Serfa dimezza il divario in apertura di secondo periodo, ma due triple di Orsili portano Bologna a più otto, 23-31. Dojkic segna il 24-33, ma le V nere subiscono cinque punti, 24-29. tripla di Dojkic, ma Campobasso con otto punti filati torna avanti, 37-36. Zandalasini e Rupert riportano la formazione di Ticchi avanti di tre punti, 37-40.

Sul 41-42 un canestro di Pasa e un 2+1 di Zandalasini ridanno margine alla Virtus, 41-47 al riposo. Subito a segno Parks nel terzo quarto, 43-47, ma poi Rupert, Andrè e Laksa con una tripla danno un più undici a Bologna, 43-54. Campobasso torna a meno sette, 47-54, poi con un parziale di 10-20 le V nere scappano, 57-74. Senza storia l'ultimo quarto, la Virtus arriva nel finale a più ventotto, 68-96 e vince 71-96. Laksa e Rupert 19 punti (per la francese anche 9 rimbalzi), Zandalasini 13, Dojkic e Andrè 8, Orsili 7, Pasa e Parker 6 (l'americana aggiunge 9 rimbalzi), Del Pero e Barberis 5, solo capitan Cinili non ha segnato.

E in semifinale c'è Venezia, anche in questo caso come l'anno scorso. la Reyer va subito a canestro, ma la Virtus risponde con 11 punti, poi vola sul 17-4. Sembra il ripetersi della recente gara di campionato dominata, invece, la Reyer segna otto punti consecutivi, 17-12. Al decimo Bologna ha un po' allungato, 21-12, ma nel secondo quarto la formazione veneta va addirittura avanti 24-25. Qui c'è la reazione della squadra di Ticchi che torna sopra, 34-28, poi all'intervallo si va sul 38-33. In apertura di terzo quarto la Segafredo con canestro di Pasa tripla di Rupert torna a più dieci, 43-33; Venezia torna a meno



due, 45-43 3 47-45, poi tripla di Rupert, 50-45. Parker segna il 52-47, ma poi la Virtus subisce un parziale di 2-14 e va sotto 54-61.

Il parziale diventa 6-23, per il meno dodici Virtus, 58-70.

Finisce 63-78. Per Rupert 19 punti, 18 Zandalasini, 8 di Andrè, Pasa e Parket, 3 di Cinili, 2 Laksa, le altre a secco.

**Ezio Liporesi** 

Foto Virtus.It

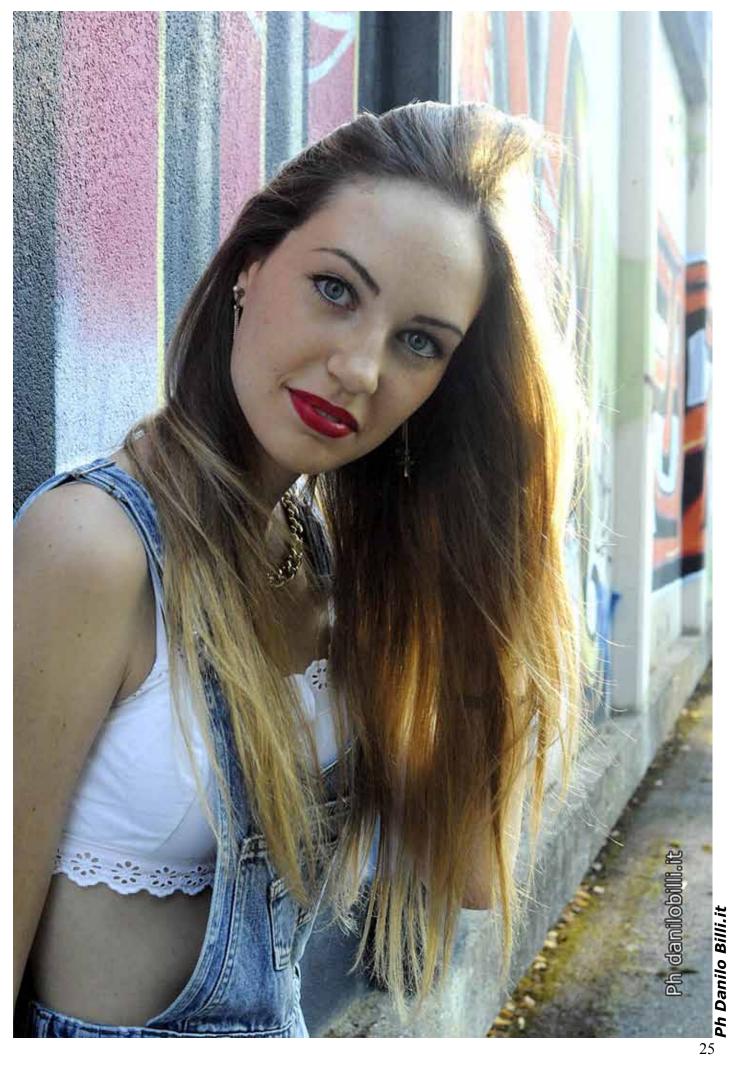




# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Un salto in riva al mare con Chiara





#### WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

# Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna